
Vittime della strada: Psicologi Toscana, al via anche a Calenzano il progetto “Mai più soli” per il sostegno ai familiari

Al via il progetto “Mai più soli” attivato grazie a un protocollo d’intesa tra Comune di Calenzano e associazione Gabriele Borgogni onlus, per offrire sostegno psicologico ai familiari delle vittime della strada e agli operatori di Polizia municipale. Il progetto, nato su iniziativa dell’associazione, conta su un partenariato con l’Ordine degli psicologi della Toscana. L’associazione Borgogni, dedicata a Gabriele, rimasto ucciso in un incidente stradale nel 2004, è nata per promuovere la sicurezza e l’educazione stradale e affiancare i familiari delle vittime della strada. Anche Calenzano dunque, dopo l’esperienza di Firenze e altri comuni dell’area fiorentina, attiva il progetto con un bando pubblico, in collaborazione con l’Ordine degli psicologi, che permetterà di individuare le figure professionali a cui affidare il servizio di sostegno. I professionisti che si candideranno a essere inseriti nell’elenco saranno attivati dalla Polizia municipale e saranno disponibili ad intervenire in urgenza, in caso di sinistri gravi o mortali, sul luogo dell’evento; a svolgere colloqui di sostegno psicologico individuale ai familiari e agli operatori di Polizia municipale che ne faranno richiesta; a svolgere incontri di sostegno psicologico a gruppi di operatori coinvolti nell’evento. Il bando completo, aperto da oggi fino al 28 giugno, è disponibile sul sito dell’associazione www.gabrieleborgogni.com. “Aggiungiamo un nuovo tassello all’importante progetto che unisce la sicurezza stradale al supporto psicologico per operatori della polizia municipale e per familiari delle vittime di incidenti”, dice Rossella Capecchi, consigliera dell’Ordine degli Psicologi della Toscana. “Questo - prosegue - ci permette di mettere in campo interventi di sostegno psicologico diffusi e uniformi su tutto il territorio a beneficio dei cittadini e degli operatori di Polizia municipale che si trovano a confrontarsi con i traumi conseguenti a gravi incidenti stradali”.

Giovanna Pasqualin Traversa